

Siracusa. L'ex assessore Lo Giudice lancia un nuovo progetto politico. "Dentro al Pd per unire il Pd"

Un nuovo progetto politico, sempre nell'alveo del Pd. Non per dividere ma per provare ad unire e rilanciare l'azione riformista del partito. Ci prova l'ex assessore ai lavori pubblici del Comune di Siracusa, Alessio Lo Giudice. "Su iniziativa di vari esponenti dell'ex area Bersani del Partito Democratico, sta maturando un progetto politico volto a riunire diverse sensibilità interne al Pd insieme a settori importanti del mondo produttivo, del lavoro, delle professioni e dell'associazionismo", scrive in una nota. Lo Giudice vorrebbe che il Pd ritrovasse la capacità di "mobilitare i cittadini che, attraverso lo studio e il lavoro, hanno acquisito conoscenze e competenze di alto livello. Persone in possesso di un patrimonio ideale da condividere con la comunità attraverso un progetto politico volto a superare antichi steccati, a partire dall'anacronistica dicotomia tra partiti e società civile". Unire, quindi, dopo mesi di spaccature profonde e secondo molti insanabili. "Il percorso riformista che intendiamo seguire nella provincia di Siracusa non vuole, dunque, ulteriormente dividere ma, al contrario, unire su basi progettuali chiare", chiarisce aprendo poi le porte agli ex di altri partiti e movimento, Megafono in primis. "Invito quindi tutti coloro che vogliono una reale discontinuità a farsi avanti, a farsi coinvolgere, a scommettere su una evidente apertura che rimescoli le carte anche nel gioco politico della sinistra democratica siracusana".

Noto. La chiusura del Trigona "mortificazione della zona sud della provincia. Servono altri 150 posti letto"

Intervenendo in Commissione Sanità, i deputati regionali siracusani Vinciullo e Zito hanno ribadito di non essere disponibili ad approvare la proposta di Rete Ospedaliera Territoriale predisposta dal governo Crocetta per la provincia di Siracusa. Non solo hanno contestato la proposta chiusura dell'ospedale di Noto, "che appare una inutile mortificazione della zona sud della provincia di Siracusa", ma in più, dati alla mano, hanno dimostrato che la provincia di Siracusa verrebbe scippata, qualora fosse applicata la legge attualmente in vigore, di quasi 150 posti letto per acuti.

"Un dato allarmante che dimostra, ancora una volta, la volontà del Governo Crocetta e del centrosinistra di asservire, in provincia di Siracusa, la sanità pubblica a quella privata e la sanità della Regione Siciliana al volere ed ai tagli imposti da quella nazionale", dicono i due all'unisono.

Domani presenteranno un emendamento con il quale si chiede di aumentare di ulteriori 146 posti letto la disponibilità per il territorio siracusano.

Siracusa. Tre vie della frazione di Cassibile dichiarate "strade comunali di pubblico transito"

Le vie Teti, Eumenidi e delle Muse diventano strade comunali soggette a pubblico transito. Si tratta di tre piccole arterie che ricadono nel territorio di Cassibile e che il Consiglio Comunale di Siracusa, riunito ieri sera, divenute "strade comunali" dopo la votazione della relativa proposta. Sono stati 16 i voti a favore in chiusura della seduta, in seconda convocazione.

Il Consiglio torna in aula martedì 18 con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio di previsione.

Siracusa. Porto, Granata: "Il Comune riprenda il controllo politico dei progetti"

"E' arrivato il momento di riprendere il controllo politico dei progetti. Il Comune si assuma questa responsabilità". Il leader di "Green Italia", Fabio Granata fa un'ampia disamina del progetto di riqualificazione del Porto Grande. L'ex deputato dice "no" a qualsiasi "ulteriore cementificazione e a folle ipotesi di isole artificiali, visto che siamo nella capitale culturale della Grecia d'Occidente e non a Dubai". Poi Granata aggiunge un'ulteriore considerazione e parla in maniera specifica del "Progetto Spero". "E' auspicabile-

puntualizza l'ex assessore regionale ai Beni Culturali- se diventa un'operazione di rigenerazione urbana delle importanti volumetrie esistenti e se il porto venisse realizzato con materiale sostenibile, come il legno o elementi di bioedilizia. E' il Comune, comunque- ribadisce Granata- che deve sciogliere i tanti nodi". Il responsabile di "Green Italia" ricorda che "la risorsa mare e l'economia portuale dovrebbero rappresentare un elemento imprescindibile delle politiche siciliane, soprattutto per città come la nostra che hanno la fortuna di possedere Porti dalla storia straordinaria e belli e accoglienti come pochi al mondo. Ovviamente ogni valorizzazione presuppone una idea progettuale completa che razionalizzi gli interventi e che abbia chiari gli obiettivi: esattamente il contrario di ciò che in questi ultimi anni e' avvenuto a Siracusa". Granata non ha dubbi quanto sostiene che "il Porto dovrebbe avere una vocazione turistica e commerciale e accogliere la marineria siracusana in maniera adeguata anche promuovendo nuove iniziative legate alla pesca turismo e alle escursioni marine. Più complessivamente -aggiunge- serve un restyling dell'intero water front, vero biglietto da visita della città: dal Foro italico a tutta l'area portuale tutto andrebbe rivisto nei materiali, nelle illuminazioni, negli spazi sia della ristorazione che dell'escursionismo, varando un semplice regolamento per l'arredo urbano portuale. Altro aspetto delicato, la crocieristica". L'auspicio dell'ex parlamentare è che "ci si fermi, si ragioni e si riparta per assicurare un grande futuro alla portualità siracusana, anche attraverso organismi che portino a governance univoche, nonostante la pluralità di competenze".

Ex Province, c'è la legge: tornano i Commissari. A Siracusa nuova nomina per Ortello?

Potranno essere prorogati per altri sei mesi, sino all'8 aprile, i Commissari straordinari delle 9 Province Regionali siciliane oggi Liberi Consorzi. Nel pomeriggio di ieri l'Assemblea Regionale ha approvato il ddl apposito. I voti favorevoli sono stati 35, 17 i contrari e 10 gli astenuti.

Nuove nomine, quindi, ma non necessariamente nomi nuovi. Vigè il divieto di "chiamare" in servizio chi ha già un incarico o chi si trova in pensione. Ma per quest'ultimo caso, il veto cade se si accetta a titolo gratuito. Il che potrebbe far tornare sulla scena Mario Ortello, fino a pochi giorni fa già commissario della ex Provincia Regionale di Siracusa.

Le nuove nomine sono attese per la prossima settimana. Si chiude così la brevissima esperienza dei dirigenti regionali delle Autonomie Locali inviati come commissari ad acta (Nicolò Lauricella a Siracusa).

Siracusa. Bilancio, Ncd alza la voce: "Emendamenti fuoritempo, l'amministrazione

stia attenta"

Avanti fino alla Corte dei Conti. Dall'opposizione alzano il tono Salvo Castagnino e Fabio Alota di Ncd, con il supporto del leader regionale Enzo Vinciullo. "L'Amministrazione Comunale, dopo la nostra conferenza stampa, riconosce di aver approvato ed inviato al Consiglio Comunale un bilancio che presenta somme su capitoli inappropriati e soprattutto non dovuti. Un bilancio falso", dicono i tre. Secondo Ncd, l'amministrazione "avrebbe deciso di emendare se stessa copiando alcune nostre proposte. Al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Generale del Comune ricordiamo che i termini per la presentazione degli emendamenti sono scaduti e che nessuno può, ad oggi, presentarne altri". Ma se dovesse avvenire, Vinciullo con Castagnino e Alota si dicono pronti a rivolgersi "a tutte le autorità competenti, compreso, ovviamente, la Corte dei Conti".

Siracusa. Fondi per il Sud dirottati sul bonus assunzioni? Zappulla: "Delirio Chiarisca"

Chiarezza sullo stato delle risorse per il Sud. La chiedono al sottosegretario Delrio i deputati nazionali Pippo Zappulla, Liliana Ventrucelli e Magda Culotta. "Dopo la buona notizia dell'approvazione dell'accordo di partenariato da parte della Commissione Europea e la costituzione dell'Agenzia nazionale per la coesione -spiegano i parlamentari- rimane ancora una

questione aperta: evitare che i soldi Ue destinati al Sud finiscano altrove”.

Il tema riguarda i 3,5 miliardi di euro di cofinanziamento del triennio 2015-2017 che il governo sembra abbia deciso di destinare al bonus per le nuove assunzioni. Una scelta che, se confermata, secondo Zappulla Ventricelli e Culotta, sarebbe “grave e penalizzante, non condivisibile. Il bonus per le nuove assunzioni e’ certo obiettivo di grande rilevanza- riconoscono i deputati- ma non può’ essere realizzato sottraendo fondi al Sud”.In caso di mancata risposta da parte di Delrio, i parlamentari preannunciano un’interpellanza a Montecitorio

Siracusa. Ex Provincia, debutta Lauricella commissario ad acta

Prima riunione operativa stamani fra il Commissario ad acta, Nicolò Lauricella, il segretario generale, Antonello Fortuna e i dirigenti del Libero Consorzio Comunale. Un incontro per programmare tempi e modalità di prosecuzione dell’attività amministrativa, per l’adozione dei provvedimenti necessari alla gestione dell’Ente dopo la decisione della Regione di affidare le ex Province a funzionari degli Enti Locali in attesa di una legge ad hoc per il rinnovo o la nomina di nuovi commissari. A Lauricella illustrate le impellenti problematiche alle quali assicurare continuità di soluzione, dalla manutenzione per l’edilizia scolastica, alla viabilità, alle risorse finanziarie necessarie per assicurare i servizi e per il personale.

Noto, Forza Nuova in Consiglio Comunale con l'adesione di Giovanni Ferrero

Forza Nuova entra in Consiglio Comunale a Noto grazie all'adesione al movimento di estrema destra di Giovanni Ferrero. "Va a rafforzare la pattuglia di consiglieri comunali che Forza

Nuova annovera tra le sue fila in varie regioni d'Italia: Lazio,

Lombardia, Piemonte, Liguria", commenta il vicesegretario nazionale e responsabile siciliano di Fn, Giuseppe Provenzale.

"I partiti di sistema, sia di destra che di sinistra, sono nemici del nostro popolo – ha dichiarato Ferrero – vedo solo in Forza Nuova i principi e gli ideali rivoluzionari, adeguati a realizzare quel risveglio delle coscienze che è necessario per una radicale inversione di rotta".

Siracusa. Sette consiglieri comunali per 55 mila euro di

rimborsi

Le ditte private che concedono permessi retribuiti ai loro dipendenti che sono diventati consiglieri comunali ricevono dal Comune dei rimborsi. Sono previsti dalla legge regionale e coprono le ore o i giorni in cui i consiglieri/dipendenti si sono assentati per seguire i lavori d'aula o quelli di una commissione. Per sette consiglieri/dipendenti palazzo Vermexio ha sborsato oltre 55 mila euro.

A fare i conti è il Giornale di Sicilia che ha "spulciato" tra le determine firmate dalla segreteria generale. La spesa esatta al centesimo, per le casse comunali, è di 55.405,16 euro versati alle sette aziende in cui sono impiegati i consiglieri comunali. Il Giornale di Sicilia pubblica l'elenco, che riportiamo: "6.798,15 euro alla Unicredit, che ha tra i suoi dipendenti Giuseppe Casella capogruppo del Megafono, per il periodo compreso tra aprile e giugno di quest'anno; 4.915,50 euro alla Ias spa, che ha tra i suoi dipendenti Salvatore Cavarra capogruppo di Amarla per cambiarla, per il periodo tra aprile e giugno di quest'anno; 9.038,49 euro alla Credito emiliano spa, che ha tra i suoi dipendenti Salvo Sorbello di Progetto Siracusa-Articolo 4, per il periodo tra aprile e giugno di quest'anno; 7.018,38 euro alla Società cooperativa sociale Amica, che ha tra i suoi dipendenti Fortunato Minimo del Partito democratico, per il periodo tra aprile e giugno del 2014; 9.605,40 euro al Consorzio agrario interprovinciale Ragusa-Siracusa, che ha tra i suoi dipendenti Cosimo Burti del Megafono, per il periodo tra luglio e settembre di quest'anno; 8.288,36 euro alla Società mista per la gestione del servizio di igiene urbana a Priolo, che ha tra i suoi dipendenti il presidente del consiglio comunale Leone Sullo, per il periodo compreso tra luglio e settembre di quest'anno; 9.740,88 euro alla Fondazione Sant'Angela Merici, Antonio Grasso".